



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Principato Vltra.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

*Dum bibo vinum* (era solito beuere la birra) loquitur mea lingua Latinum;

*Si bibo bis, aut ter, sum qualibet arte magister.*

VICO 33. 20. -- 40. 40. Fù per la bonrà del sito fondata (nel 1300.) dal Rè di Napoli Carlo Secondo, per trattenimento ne' tempi caldi; e fù poi dalla Regina Giouanna Seconda abbellito di molte Chiese: è piccola, bella, e Marchesato della Casa Spinello. SORRIENTO 33. 20. -- 40. 40. (famosa per la Vitella) mostrando li Tempij di Cerere, Fortuna, e Minerua, eretti da Ulisse, pretende di essere tanto antica quanto la rouina di Troia. Qui vissero le Sirene (parto della morbidezza del Cielo, & opulenza della Terra.) Fù delle più stimate Colonie de' Romani, & hoggi nell'ampiezza, e frequenza d'habitatori è di molto inferiore, al *Surretum* di prima. Gode la Dignità Arciuefcouale. MASSA di SORRIENTO 33. 20. -- 40. 40. E Città moderna, e si è arrogata la fama delli vini eccellenti, che prima si diceuano di Sorriente. Con due Seggi fa professione di Nobiltà, così, e tanto buona, quanto quella di Napoli: e se non illustra sfero questa Città mille altre prerogative, bastarebbe quella de' natali del Signor Torquato Tasso.

#### Principato *Vltra*.

Questa Parte, che facendo per arme vna Corona, allude alla generosità di Archi Decimoquarto Duca di Beneuento, nel fogggiare li *Picentini*, si spiega all'Appennino; onde nelle doti della terra è più simile all'Abruzzo, che alla Terra di Lauoro, ò alla Capitanata. In questo Principato cade Beneuento, di cui si dirà à suo luogo.

MONTE FVSCOLO 34. 0. -- 41. 0. (51.) Qui è la residenza del Preside, e dell'Audienza Reale, & è vna Terra di molta consideratione. TVRRICOSO 34. 0. -- 41. 0. Marchesato della Casa Caracciolo. AVELLINO 34. 0. -- 41. 0. (56.) E' Vescouato, e Principato della medesima Casa Caracciolo. CONZA 34. 20. 41. 0. (59.) Arciuefcouato, è Città antichissima; che sia tale, si vede bene dal malo stato, nel quale ella si troua. ARIANO 34. 20. -- 41. 0. Vescouato. E' grande, stà in sito sicuro, e sù la strada, che da Napoli vā in Puglia. BISACCIA 34. 40. -- 41. 0. (52.) Vescouato vnito à quello di S. Angelo de' Lombardi. CEDOGNA 34. 40. -- 41. 0. (50.) Vescouato. TRIVICO 34. 20. -- 41. 0. (54.) Vescouato, e Marchesato della Casa Loffredo. MONTE VERDE 34. 40. -- 41. 0. (67.) Il suo Vescouato è vnito all'Arciuefcouato di Nazaret.

MONTE MARANO 34. 20. -- 41. 0. (53.) Vescouato, e Principato della Casa Marchese. NIVICO 34. 20. -- 41. 0. (55.) Vescouato. S. AGATA delli GOTI 33. 40. -- 41. 0. (57.) S. ANGELO 34. 0. (58.) & AIROLA 34. 0. -- 41. 0. (60.) sono Vescouati. Airola è luogo nobilissimo, stà nella montagna, non lungi dalle Forche Caudine, & è Ducato della Casa Caracciolo.

TRIPALDI 34. 0. -- 41. 0. (75.) *À Tripaldi*, si dice dal fiume, che la bagna: è conosciuto questo luogo per la fabrica de' lauori di ferro, per le relique di S. Hipolito martire, per il titolo di Marchese nella Casa Castriotto, & descendenten dal valoroso Scanderbeck, & per lo discredito delle sue selue, mai sempre copiose d'assassini.

#### Principato *Citra*.

E' vn misto nobilissimo di pianura, e di colle, rigato da molt'acque, la più copiosa delle quali è il fiume *Selo*, prima detto *Silaris*. Questo fiume, che diuideua li Lucani da' Picentini, conuerte in pietra quant'erba, e quanto legno morto vi s'attufa, dimorandoui per qualche tempo: Vā con questa Prouincia l'Isola Capri. Per alludere all'utilissima, & imprezabile inuentione di Flauio Gioia, cittadino d'Amalfi, fa questa prouincia per impresa vn Bosliolo da nauigare. E' paese fertile d'ogni cosa; & nel Territorio di *Olibano* vi sono delle vene d'argento.

CASTELLO à MARE di STABIA 33. 20. -- 40. 40. E' Vescouato: e si dice di Stabia, per essere fabricato sù le rouine di *Stabia* Città, che fù già distrutta da Lucio Silla. Li Francesi vi fecero vn buon castello, & in quest'ultime turbolenze si è fatta valere, e prouedendo di rinfreschi li Regij, & stropicciando le squadre popolari: mà fù trattata assai male in Dicembre del 1654. E' caricatore, e buona stazione per Galere; mà non sicura contro gli assalti de' Ponenti, ne de' Libecchi, come si vidde nell'anno sudetto.

GRAGNANO 33. 40. -- 40. 40. (61.) Terra fondata dalle relique di Stabia, hoggi si fa nome, & è diuenuta ricca con la copia del panno. Famosa è Gragnano per la letteratura de' suoi habitanti; onde nacque il prouerbio tanto comune in Regno. *Gli Asini di Gragnano fanno Lettere*: la verità è, che stando Gragnano, e Lettere sù la schiena della costa d'Amalfi, ch'è di sasso viuo; dall'vno all'altro di questi luoghi non si vā, che per vno sentiero stretto, e disposto in modo, che gli Asini carichi fanno la loro vettura senza guida.

LETTERE 33. 40. -- 40. 40. (62.) Vescouato. Già membro della Republica Amalfitana; per-